



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

13 febbraio 2022 - VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO



"Beati voi... Ma guai a voi.."

VANGELO: Lc 6,17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo.

Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

L'Uomo è partito: ciò che resta, d'ora innanzi, sarà capire se quell'Uomo sia un folle oppure un santo. Lui, nel frattempo, dice d'essere l'Idio: pressa il tempo e minaccia le fondamenta, alza i tappeti e fruga nei sottoscala, alza gli occhi e il mondo si illumina. "Quasi quasi mollo tutto e divento felice": sono già molti che, dopo averlo ascoltato, giurano d'essersi incamminati dietro a Lui, alla disperata ricerca della felicità. Ha un esercito al seguito che quasi l'ostacola, «da tutta la Giudea, da Gerusalemme, dal litorale di Tiro, di Sidone». **Tutta gente che a quel Rabbi chiede lumi circa la felicità...** Quando passò Lui, il richiamo fu assordante. S'arrestò improvviso, facendo di un pianoro la cattedra dalla quale pronunciare le pa-

role, quelle per le quali Lui era venuto al mondo.

A Cana, Gli batterono tutti le mani: pareva avesse toccato l'apice mutando l'acqua in vino. Qui Gli misero a disposizione tutte le orecchie quando avvertirono che **stava mutando la povertà in ricchezza, le lacrime in gioia, che la terra stava per entrare in possesso dei miti**, non dei bellicosi: la rivoluzione era arrivata. La folla era tutta in visibillio. **A chi non importa essere felice?** Loro volevano sapere proprio quello: cos'avrebbero dovuto fare per diventarlo... Lui, accerchiato da centinaia di occhi che guardavano i suoi occhi, disse di chi sarebbe stata la felicità: ai poveri, a quelli con la pancia vuota, ai lacrimosi, agli sgraditi. **«Beati!»** Disse ciò che la storia proprio non sopportava: che gli uomini feriti stavano diventando le ferite attraverso le quali transitava il Regno di lassù. L'ha ammesso sin dall'inizio: il **Dio di Cristo ha un debole per la gente guasta, per le storie depresse**, per le occhiaie smunte dal pianto... Sul pianoro, Cristo prese la storia sottobraccio, dal basso: la ribalta come fosse un carro di fieno. E tutto il mondo capì la pasta di cui era fatto il suo sogno: gli straccioni sarebbero diventati i terreni edificabili del Regno che si stava inaugurando quaggiù. Quell'Uomo è così paradossale d'essere in eterno Paradosso. Col sogno che nulla e nessuno si perda: **«Guai» a voi** con le tasche piene, la pancia gonfia, la risata sulle labbra. **Nessuna maledizione**, state bene attenti: Cristo sa gioire della felicità dell'altro. Loro, invece, hanno il cuore-fogna a cielo aperto: "State in guardia, gente. Che non pensiate vi basti questo per ereditare Me, con il mio sogno di civiltà". Ecco il **guai** di Cristo: **più carezza ai tempi supplementari che tentativo di malignità, lancio di un salvagente e non spintone verso il basso**, avisaglia e non condanna. Per tutti quelli che sono sul pianoro sono le parole del Cristo: le scrive tutte nella carne dei cuori, incidendo il marchio negli sguardi di chi le afferra... **Per un manifesto di così alta fattura, quell'Uomo non poteva che finire com'è finito.**

don Marco Pozza

SANTE MESSE FERIALI

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Giacomo

9.00 Salesiani [solo sabato](#)

18.00 S. Antonio

18.30 Salesiani [escluso sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore

10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 San Pietro-Duomo

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 12.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitazione Sacerdoti e

Uff. S. Pietro:

Via Cavour, 3

T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: agenda.avvisi.upschio@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 13 FEBBRAIO	VI domenica T.O. - Giornata per l'Apostolato dei Laici 11.00 Duomo, S. Messa col servizio di canto della Schola Cantorum S. Cecilia
LUN 14 FEBBRAIO	Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa 15.00 Poleo, Catechismo dei ragazzi di Poleo 16.00 S. Giacomo, Catechismo 3-4 elem. di S. Pietro 18.00 S. Antonio, S. Messa col Coro Giovanile Città di Schio nel 24° anno di fondazione. 20.30 S. Giacomo, Gruppo di Rinnovamento nello Spirito
MAR 15 FEBBRAIO	20.30 S. Antonio, PREGARE: serata con fr. Lino Breda (vedi avviso)
MER 16 FEBBRAIO	15.30 Pal Boschetti, Catechismo di 2ª media di S. Pietro 18.30 S. Cuore, Comitato di Gestione Scuola dell'Infanzia S. Cuore
GIO 17 FEBBRAIO	Ss. Donato, Secondiano, Romolo e compagni, martiri vicentini uccisi a Concordia 15.00 Pal Boschetti, Catechismo di 1 media di S. Pietro 20.30 S. Nicolò, Gruppo "Effatà"
VEN 18 FEBBRAIO	20.30 Sacro Cuore, Gruppo Liturgico dell'Unità Pastorale
SAB 19 FEBBRAIO	16.00 Pal Boschetti, Assemblea del Centro Culturale E. Dalla Costa
DOM 20 FEBBRAIO	VII domenica T.O. 9.00 Poleo, Genitori e figli del Catechismo di Poleo (poi S. Messa ore 10.30) 16.00 S. Giacomo, Corso Vicariale Fidanziati

UNITÀ PASTORALE SANTA BAKHITA - SCHIO



PREGARE

ALLA SCUOLA DELLA PAROLA DI DIO E DELLE ICONE

MEDITAZIONI PROPOSTE DA FRATEL LINO BREDA E CON IL CONTRIBUTO ICONOGRAFICO DI KATIA ZUCCOLIN

15 FEBBRAIO LA PREGHIERA DI DOMANDA

ORE 20.30 CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE - SCHIO (MAX 150 POSTI)

ANCHE IN DIRETTA SUL CANALE YOUTUBE DELL'UP S. BAKHITA

PER... REIMPARARE A PREGARE: LA PREGHIERA DI DOMANDA

Dopo gli incontri SUL "Perché pregare", sul valore dell' "Ascolto", e sulla necessità di fare "Silenzio", ora affrontiamo ciò che nella preghiera tutti facciamo esperienza: nella preghiera noi DOMANDIAMO a Dio.

Fratel Lino Breda ci guiderà con la luce della Parola di Dio e a partire dalla sua esperienza di Monaco.

Celebrazioni del Sacramento della Cresima 2022

26 marzo ore 15.00	Chiesa di Sacro Cuore. Ragazzi di 1ª media del catechismo di Sacro Cuore.
7 maggio ore 15.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 1ª media di San Pietro / 1° Gruppo
14 maggio ore 15.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 1ª media di San Pietro / 2° Gruppo
21 maggio ore 15.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 5ª elementare di San Pietro / 1° Gruppo
28 maggio ore 15.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 5ª elementare di San Pietro / 2° Gruppo
29 maggio ore 15.00	Chiesa di Poleo. Ragazzi di 5ª elementare di Poleo e di Sacro Cuore



Celebrazioni della Prima Comunione 2022

15 maggio ore 16.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 2ª media di San Pietro / 1° Gruppo
22 maggio ore 10.30	Chiesa di Poleo. Ragazzi di 1ª media della Parrocchia di Poleo
29 maggio ore 16.00	Duomo di S. Pietro. Ragazzi di 2ª media di San Pietro / 2° Gruppo
9 ottobre ore 10.00	Chiesa di Sacro Cuore. Ragazzi della prossima 2ª media di Sacro Cuore



ITINERARIO DI SPIRITUALITÀ PER COPPIE IN SECONDA UNIONE

Amoris Lætitia - Enciclica di Papa Francesco - propone alla comunità cristiana di farsi prossima alle persone che hanno conosciuto la sofferenza della separazione e vivono una nuova unione di coppia. Alla luce di questo invito la Diocesi di Vicenza offre itinerari di spiritualità per “**accompagnare, discernere e integrare**” tali coppie.

Le coppie del **Gruppo diocesano Animati dalla Parola**, che hanno vissuto un percorso ventennale di preghiera e maturazione nella fede, si sono rese disponibili a farsi compagni di strada di chi sta vivendo la loro stessa esperienza. La guida spirituale sarà **don Flavio Marchesini**.

A 6 anni dalla pubblicazione di *Amoris Lætitia*, Papa Francesco ci esorta a riprenderla in mano e a farne esperienza viva: quale migliore occasione che quella di un gruppo di coppie in Nuova Unione per scoprire non solo il dono del capitolo 8, ma anche le altre meraviglie di amore proposte per la famiglia?! Ogni coppia sarà accolta con gioia e gratitudine, come dono del Signore.

Luogo: Centro diocesano “Arnoldo Onisto” a Vicenza in v.le Ferdinando Rodolfi, 14/16 (ampio parcheggio).

Date degli incontri:

27 febbraio: La nostra storia: cosa è successo! Coi fili dei nostri legami Dio tesse la storia di salvezza.

20 marzo: Ritiro di Quaresima (incontro unitario)

15 maggio: ... e i miei/tuoi/nostri figli? Dio ama la gioia dei suoi figli: sapersi figli per amare i figli.

12 giugno: La Riconciliazione da vivere. Riconciliati e riconcilianti: sentirsi perdonati e perdonare.

26 giugno: X° Incontro Mondiale delle Famiglie #WMOF22

11 settembre: Sacramenti dell'amore: Matrimonio ed Eucaristia.

13 novembre: La comunione da vivere nella nuova unione. Crescere insieme nella carità.

Per informazioni ed iscrizioni: Ufficio di Pastorale per il Matrimonio e la Famiglia T: 0444 226 551

E-mail: famiglia@diocesi.vicenza.it

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

La collaborazione tra l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mons. Arnoldo Onisto" e gli uffici pastorali diocesani offrono la possibilità agli operatori pastorali e a chiunque fosse interessato per la propria formazione o per un servizio, di seguire a distanza alcuni corsi.

Nel prossimo semestre di studi, dal 7 febbraio al 19 maggio, è possibile seguire corsi biblici offerti dai docenti dell'Istituto.

Per scaricare la locandina e altre informazioni vedere il sito <http://www.issrvicenza.it/> o telefonare allo 0444 1497942 (dal lunedì al giovedì dalle 18 alle 20)

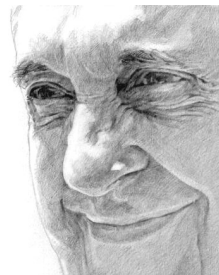
issr@vicenza.chiesacattolica.it

“La morte va accolta, non somministrata” (Papa Francesco)

(dalla Catechesi di Papa Francesco nell'Udienza Generale di Mercoledì 9 febbraio 2022)

“La cosiddetta cultura del benessere cerca di rimuovere la realtà della morte, ma in maniera drammatica la pandemia del coronavirus l'ha rimessa in evidenza (...). Ce ne andremo soli, senza niente nelle tasche del sudario: niente, perché il sudario non ha tasche. Non ha senso accumulare se un giorno moriremo. A che serve arrabbiarsi con gli altri? Davanti alla morte tante questioni si ridimensionano. È bene morire riconciliati, senza lasciare rancori e senza rimpianti! (...)

Non possiamo evitare la morte, e proprio per questo, dopo aver fatto tutto quanto è umanamente possibile per curare la persona malata, risulta **immorale l'accanimento terapeutico**. Dobbiamo essere grati per tutto l'aiuto che la medicina si sta sforzando di dare, affinché attraverso le cosiddette cure palliative, ogni persona che si appresta a vivere l'ultimo tratto di strada della propria vita, possa farlo nella maniera più umana possibile. Dobbiamo però stare attenti a non confondere questo aiuto con derive anch'esse inaccettabili che portano ad uccidere. Dobbiamo **accompagnare alla morte, ma non provocare la morte o aiutare qualsiasi forma di suicidio**. La vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata. E questo principio etico riguarda tutti, non solo i cristiani o i credenti. Accelerare la morte degli anziani è disumano, non è né umano né cristiano”.





Dice il Santo...

Santi Cirillo e Metodio

•**Cirillo e Metodio** furono proclamati **patroni d'Europa** insieme a San Benedetto da Norcia, Santa Brigida di Svezia, Santa Caterina da Siena e Santa Teresa Benedetta della Croce, nel 1980, da papa Giovanni Paolo II.

•La loro opera costituisce un contributo eminente per il formarsi delle comuni radici cristiane dell'Europa, quelle radici che per la loro solidità e vitalità configurano uno dei più solidi punti di riferimento, da cui non può prescindere ogni serio tentativo di ricomporre in modo nuovo e attuale l'unità del continente.

•La loro principale opera evangelizzatrice fu la missione tra i popoli che abitavano allora la penisola balcanica e le terre percorse dal Danubio; essa fu intrapresa su richiesta del principe di Moravia Rostislav, presentata all'imperatore e alla Chiesa di Costantinopoli. Per corrispondere alle necessità del loro servizio apostolico in mezzo ai popoli slavi, inventarono un alfabeto (Cirillico) e tradussero in lingua slava i libri sacri a scopo liturgico e catechetico, gettando con questo le basi di tutta la letteratura nelle lingue dei medesimi popoli. Giustamente perciò essi sono considerati non solo gli apostoli degli slavi ma anche i padri della cultura tra tutti questi popoli e nazioni, per i quali i primi scritti nella lingua slava non cessano di essere il punto fondamentale di riferimento nella storia della loro letteratura.

TI RACCONTO...

C'era una volta un vecchio pastore, che amava la notte e conosceva bene il percorso degli astri. Appoggiato al suo bastone, con lo sguardo rivolto verso le stelle, il pastore stava immobile sul campo.

"Egli verrà!" disse. "Quando verrà?" chiese il suo nipotino.

"Presto!". Gli altri pastori risero. "Presto!", lo schernirono. "Lo dici da tanti anni!". Il vecchio non si curò del loro scherno. Soltanto il dubbio che vide sorgere negli occhi del nipote lo rattristò. "Porterà una corona d'oro?". La domanda del nipote interruppe i suoi pensieri. "Sì!". "E una spada d'argento?". "Sì!". "E un mantello purpureo?". "Sì! Sì!".

Il nipotino era contento. Il ragazzo era seduto su un masso e suonava il suo flauto. Il ragazzo suonava sempre meglio, la sua musica era sempre più pura... "Suoneresti anche per un re senza corona, senza spada e senza mantello purpureo?", chiese il vecchio. "No!", disse il nipote.

Un re senza corona, senza spada e senza mantello purpureo, come avrebbe potuto ricompensarlo per la sua musica? Il vecchio pastore era triste. Ahimè, perché aveva promesso al nipote ciò a cui egli stesso non credeva? Come sarebbe venuto? Di certo senza corona, senza spada e senza mantello purpureo, e tuttavia sarebbe stato più potente di tutti gli altri re. Come poteva farlo capire al suo nipotino?

Una notte in cielo comparvero i segni che il nonno così a lungo aveva cercato con gli occhi. E poi apparvero gli angeli e dissero: "Non abbiate paura! Oggi è nato il vostro Salvatore!".

Il ragazzo corse avanti, verso la luce. Sotto il mantello sentiva il flauto sul suo petto. Arrivò per primo e guardò fisso il bambino, che stava in una greppia ed era avvolto in fasce. Un uomo e una donna lo contemplavano lieti. Era dunque questo il re che gli aveva promesso? No, doveva esserci un errore. Non avrebbe mai suonato qui.

Si voltò deluso, pieno di dispetto. Si allontanò nella notte. Non vide né l'immensità del cielo, né gli angeli che fluttuavano sopra la stalla.

Ma poi sentì piangere il bambino. Non voleva sentirlo. Si tappò le orecchie e corse via. Ma quel pianto lo perseguitava, e infine lo costrinse a tornare verso la greppia.

Eccolo là, per la seconda volta.

Vide che Maria, Giuseppe e anche i pastori erano spaventati e cercavano di consolare il bambino piangente. Non c'era altro da fare. Tirò fuori il suo flauto da sotto il mantello e si mise a suonare. Il bambino si quietò subito. Si spense anche l'ultimo, piccolo singhiozzo che aveva in gola. Guardò il ragazzo e gli sorrise.

Allora egli si rallegrò, e sentì che quel sorriso lo arricchiva più di tutto l'oro e l'argento del mondo.

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".
L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 14 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: per le Anime del purgatorio;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Rita Anna Gresele;

MARTEDI 15 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

8.30 Poleo: intenzione Offerente;

18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDI 16 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: /

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

20.30 S. Nicolò: Giovanni e fam; Roberto

GIOVEDI 17 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: Luigi e Catterina;

18.00 S. Cuore: Carlo;

18.00 S. Antonio: /

VENERDI 18 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: Eufrazia e Pietro; Giovanni;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: Luciana, Antonio e Gina;

SABATO 19 FEBBRAIO

8.00 S. Giacomo: per le Anime del Purgatorio; Intenzione Offerente;

17.00 Duomo: /

18.00 S. Antonio: /

17.00 Duomo: Rosa Maria Squarzon;

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: /

DOMENICA 20 FEBBRAIO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: Mario; Maria; Valentino;

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: /

11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*

18.30 Duomo: /

OFFERTE RACCOLTE ALLE PORTE DELLE CHIESE

Giornata della Vita

Domenica 6 febbraio

Duomo	€ 1.388,00
S. Antonio	€ 792,00
S. Nicolò	€ 115,00
Sacro Cuore	€ 765,00
Poleo	€ 180,00
S. Caterina	€ 120,00
Totale.....	€ 3.360,00

GRAZIE per la bella GENEROSITA'

Nei prossimi giorni verrà fatto il versamento al Centro Aiuto alla Vita.